

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica</b>	<b>Soc. Ital. Gerontologia e Geri</b>			
	Sanita24.IISole24Ore.com	07/04/2022	<i>Toscana: il progetto Girot mette le gambe all'ospedale per raggiungere i pazienti fragili</i>	2
	Quotidianosanita.it	07/04/2022	<i>Asl Toscana Centro. Progetto Ospedale senza muri: in 9 mesi curati a casa 1.100 anziani e mortalita'</i>	4
	AskaneWS.it	07/04/2022	<i>Ospedale senza muri: in meno di 1 anno curati a casa 1100 anziani:</i>	6
	Gonews.it	07/04/2022	<i>"Ospedali senza muri", in meno di un anno curati a casa 1100 anziani</i>	8
	It.yahoo.com	07/04/2022	<i>Ospedale senza muri: in meno di 1 anno curati a casa 1100 anziani:</i>	11

**7 apr**  
**2022**


## Toscana: il progetto Girot mette le gambe all'ospedale per raggiungere i pazienti fragili

 di *Elisabetta Tonon\**

Ospedale

Ospedale-territorio

Medicina generale

Malattie e disturbi mentali

È stata una necessità dettata dalla pandemia, sta diventando un modello organizzativo vincente: è il progetto 'Ospedale senza muri' dell'ASL Toscana Centro, che ha 'messo gambe' all'ospedale che non è più in un luogo ma ovunque ci sia bisogno di assistenza, soprattutto per la cura degli anziani cronici e fragili, grazie ai Gruppi di Intervento Rapido Ospedale Territorio (GIROT), vere e proprie 'squadre mobili di pronto intervento'. I risultati sul campo del progetto di presa in carico del paziente anziano complesso con scompenso clinico, tra i pochi in Italia, saranno presentati domani a Pistoia, in occasione di una Tavola Rotonda al convegno dei geriatri toscani **SIGG**. Clinici, amministratori e politici regionali, tra cui anche l'assessore alle politiche sociali Serena Spinelli, si confronteranno su questo tema e affronteranno altri nodi della rete di assistenza, come gli 'ospedali di comunità', strutture dedicate alla cura dei pazienti stabili ma con necessità assistenziali complesse e la ridefinizione del ruolo della medicina generale e dei poli ambulatoriali.



I modelli assistenziali tradizionali hanno dimostrato già da tempo di non essere adeguati alle esigenze peculiari dei pazienti anziani specialmente se fragili, con ricoveri e accessi al pronto soccorso continui e molto spesso inappropriati. Basti pensare che un terzo dei pazienti anziani dopo una degenza ospedaliera non è più in grado di camminare, la prevalenza di stato confusionale acuto raggiunge il 60%-70% tra i più vecchi soprattutto se con demenza, il rischio di contrarre un'infezione, spesso da micro-organismi resistenti ai comuni antibiotici, aumenta esponenzialmente con il protrarsi del ricovero.

La pandemia che ha colpito duramente le fasce d'età più avanzata, determinando addirittura una riduzione dell'aspettativa di vita da una media di 83 a 82 anni, ha accentuato queste criticità e dato la spinta alla riforma dell'assistenza agli anziani cercando di portare diagnosi e cura, laddove possibile e preferibile, dall'ospedale a casa dei pazienti, per evitare che si aggravino e abbiano bisogno di ricovero in ospedale. Così in Toscana è partito dal luglio 2021 il GIROT (gruppo di intervento rapido ospedale-territorio) che ha lo scopo di prendere in carico e fornire prestazioni complesse, come è richiesto nel processo diagnostico e terapeutico delle malattie in fase acuta. Al momento ogni giorno dalle 3 alle 5 squadre GIROT, composte da un'équipe medica (geriatra o internista) e infermieristica, dotate di ecografo portatile, ECG e strumentazione per emogasanalisi, entrano in azione sul territorio fiorentino. Da luglio 2021 ad oggi, sono stati presi in carico a casa 1100 anziani, attraverso oltre 3.000 visite territoriali e in

telemedicina; dopo l'intervento del GIROT, nel 78% dei casi i pazienti vengono riaffidati alle cure del medico di famiglia con la possibilità di riattivare il percorso in caso di nuova instabilità clinica. Il tempo medio di presa in carico per ciascun paziente è stato pari a 8-10 giorni, al termine dei quali appena il 7% ha dovuto essere ricoverato direttamente in ospedale o in pronto soccorso e la mortalità è risultata di appena il 5%, in netto calo rispetto al 18-20% della media nazionale e internazionale per i pazienti anziani fragili ricoverati in ospedale. Il progetto dunque sta dando ottimi risultati e ne è prevista l'estensione a tutto il territorio dell'AUSL Toscana Centro. Questa esperienza sta dimostrando che una migliore integrazione fra ospedale e territorio è possibile e apre la strada per il futuro della riorganizzazione del sistema sanitario pubblico.

\* Presidente **SIGG** Toscana

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Mediazione e competenza:**  
la sede è scelta in base al  
foro giudiziale

**Danno iatrogeno**  
inesistente, scatta il  
risarcimento per ospedale  
e medico

**Costruire comunità**  
«amiche» dei pazienti

SMART **24** PA

La nuova piattaforma digitale  
per Enti locali e PA. Scopri di più!





## Asl Toscana Centro. Progetto "Ospedale senza muri": in 9 mesi curati a casa 1.100 anziani e mortalità ridotta fino al 5%

**Un risultato raggiunto grazie ai Gruppi di Intervento Rapido Ospedale Territorio, vere e proprie 'squadre mobili di pronto intervento'. Un nuovo modello organizzativo di ospedalizzazione domiciliare che oltre a far risparmiare risorse, incide sul benessere della popolazione anziana, evitando ricoveri e accessi al pronto soccorso**



**07 APR** - È stata una necessità dettata dalla pandemia ma sta diventando un modello organizzativo vincente. È il progetto 'Ospedale senza muri' dell'Asl Toscana Centro, che ha 'messo gambe' all'ospedale, soprattutto per la cura degli anziani cronici e fragili, grazie ai Gruppi di Intervento Rapido Ospedale Territorio (Giro). Vere e proprie 'squadre mobili di pronto intervento' che da luglio 2021 hanno curato al domicilio 1.100 anziani con un tempo medio di presa in carico per ciascun paziente di 8-10 giorni e una mortalità di appena il 5%, in netto calo rispetto al 18-20% della media nazionale e internazionale per i pazienti anziani fragili ricoverati in ospedale.

"I modelli assistenziali tradizionali hanno dimostrato già da tempo di non essere adeguati alle esigenze peculiari dei pazienti anziani specialmente se fragili, con ricoveri e accessi al pronto soccorso continui e molto spesso inappropriati - ha dichiarato **Elisabetta Tonon**, presidente **Sigg** Toscana, e direttore della Struttura Complessa di Geriatria Pistoia e Pescia che presenterà i risultati del progetto domani 8 aprile a Pistoia, in occasione del convegno dei geriatri toscani **Sigg** - basti pensare che un terzo dei pazienti anziani dopo una degenza ospedaliera non è più in grado di camminare, la prevalenza di stato confusionale acuto raggiunge il 60%-70% tra i più vecchi soprattutto se con demenza, il rischio di contrarre un'infezione, spesso da micro-organismi resistenti ai comuni antibiotici, aumenta esponenzialmente con il protrarsi del ricovero".

La pandemia che ha colpito duramente le fasce d'età più avanzata, determinando addirittura una riduzione dell'aspettativa di vita da una media di 83 a 82 anni, ha accentuato queste criticità e dato la spinta alla riforma dell'assistenza agli anziani cercando di portare diagnosi e cura, laddove possibile e preferibile, dall'ospedale a casa dei pazienti, per evitare che si aggravino e abbiano bisogno di ricovero in ospedale. Così in Toscana è partito dal luglio 2021 il Giro (gruppo di intervento rapido ospedale-territorio) che ha lo scopo di prendere in carico e fornire prestazioni complesse, come è richiesto nel processo diagnostico e terapeutico delle malattie in fase acuta. "Al momento ogni giorno dalle 3 alle 5 squadre Giro, composte da un'équipe medica (geriatra o internista) e infermieristica, dotate di

ecografo portatile, ECG e strumentazione per emogasanalisi, entrano in azione sul territorio fiorentino.

Da luglio 2021 ad oggi, sono stati presi in carico a casa 1.100 anziani, attraverso oltre 3.000 visite territoriali e in telemedicina; dopo l'intervento del Giro, nel 78% dei casi i pazienti vengono riaffidati alle cure del medico di famiglia con la possibilità di riattivare il percorso in caso di nuova instabilità clinica. Il tempo medio di presa in carico per ciascun paziente - prosegue Tonon - è stato pari a 8-10 giorni, al termine dei quali appena il 7% ha dovuto essere ricoverato direttamente in ospedale o in pronto soccorso e la mortalità è risultata di appena il 5%, in netto calo rispetto al 18-20% della media nazionale e internazionale per i pazienti anziani fragili ricoverati in ospedale. Il progetto dunque sta dando ottimi risultati - conclude l'esperta - e ne è prevista l'estensione a tutto il territorio dell'Asl Toscana Centro. Questa esperienza sta dimostrando che una migliore integrazione fra ospedale e territorio è possibile e apre la strada per il futuro


**newsletter**
[ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER](#)

Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.


**gli speciali**
**Legge di Bilancio 2022. Tutte le misure per la sanità**

tutti gli speciali

**iPiùLetti** [7 giorni] [30 giorni]

- 1 Tumori della pelle. Idi Irccs, inaugurato polo di dermatologia oncologica e chirurgica
- 2 Isolamento e quarantena. Cosa cambia dal 1 aprile: nel primo caso nessuna novità rispetto ad oggi, mentre per la quarantena stesse regole per vaccinati e no vax. Per i sanitari obbligo test quotidiano per 5 giorni dopo contatto con positivo. La nuova circolare del ministero

della riorganizzazione del sistema sanitario pubblico".

07 aprile 2022

© Riproduzione riservata

#### Altri articoli in Regioni e Asl



**Autonomia differenziata. Corte dei conti: "Pandemia ha fermato tutto il processo"**



**Giornata della Salute. Fedriga (Regioni): "Istituzioni chiamate ad assumersi responsabilità"**



**Oculistica. Accreditato l'Irccs Bietti di Roma, primo mono specialistico in Italia**



**Crisi Ucraina. In Toscana accordo Asl-pediatri per assistenza a bimbi profughi**



**Calabria, via libera all'accordo stralcio sul 118**



**Crisi Ucraina. Alla Asl Roma 1 arriva due ambulatori per donne e bambini**

- 3 Obbligo vaccinazione sanitari. Le nuove indicazioni del Ministero agli Ordini per evitare la sospensione: booster entro 120 giorni per chi ha concluso ciclo primario e vaccino entro 90 giorni per i sanitari guariti mai vaccinati
- 4 DM 71. Case di Comunità h24 collegate agli studi dei medici di famiglia, numero unico per ricevere assistenza, forte presenza infermieristica e nuovo ruolo per le Farmacie. L'ultima bozza in attesa dell'approvazione definitiva
- 5 Long Covid. Diventa una nuova malattia cardiaca: nasce la "sindrome Pasc"
- 6 Figli e lavoro. Governo approva nuove norme per congedi di madre e padre e per le indennità di maternità per lavoratrici autonome
- 7 Quarantena e autosorveglianza per asintomatici che hanno avuto un contatto stretto. Le nuove regole in vigore da oggi. La circolare del Ministero spiega cosa cambia
- 8 Tutela animali domestici. I Nas chiudono 10 ambulatori veterinari, 178 quelli sanzionati
- 9 I tempi cambiano, il contratto sanità, no
- 10 Covid. I dubbi sul paracetamolo e quelle risposte che non arrivano

#### Quotidianosanita.it

Quotidiano online  
d'informazione sanitaria.  
QS Edizioni srl  
P.I. 12298601001

Via Boncompagni, 16  
00187 - Roma

Via Vittore Carpaccio, 18  
00147 Roma (RM)

#### Direttore responsabile

Cesare Fassari

#### Direttore editoriale

Francesco Maria Avitto

#### Presidente

Ernesto Rodriguez

#### Redazione

Tel (+39) 06.59.44.62.23  
Tel (+39) 06.59.44.62.26  
Fax (+39) 06.59.44.62.28  
redazione@qsedizioni.it

#### Pubblicità

Tel. (+39) 06.89.27.28.41  
commerciale@qsedizioni.it

Copyright 2013 © QS Edizioni srl.

Tutti i diritti sono riservati  
- P.I. 12298601001  
- iscrizione al ROC n. 23387  
- iscrizione Tribunale di Roma n.  
115/3013 del 22/05/2013

Riproduzione riservata.  
Policy privacy

SALUTE Giovedì 7 aprile 2022 - 18:00

## "Ospedale senza muri": in meno di 1 anno curati a casa 1100 anziani:

Asl Toscana Centro: mortalità ridotta fino al 5%



necessità dettata dalla pandemia, sta diventando un modello organizzativo vincente: è il progetto 'Ospedale senza muri' dell'ASL Toscana Centro, che ha 'messo gambe' all'ospedale che non è più in un luogo ma ovunque ci sia bisogno di assistenza, soprattutto per la cura degli anziani cronici e fragili, grazie ai Gruppi di Intervento Rapido Ospedale Territorio (GIROT), vere e proprie 'squadre mobili di pronto intervento'. I risultati sul campo del progetto di presa in carico del paziente anziano complesso con scompenso clinico, tra i pochi in Italia, saranno presentati l'8 aprile a Pistoia, in occasione di una Tavola Rotonda al convegno dei geriatri toscani SIGG. Clinici, amministratori e politici regionali, tra cui anche l'assessore alle politiche sociali Serena Spinelli, si confronteranno su questo tema e affronteranno altri nodi della rete di assistenza, come gli 'ospedali di comunità', strutture dedicate alla cura dei pazienti stabili ma con necessità assistenziali complesse e la ridefinizione del ruolo della medicina generale e dei poli ambulatoriali.

"I modelli assistenziali tradizionali hanno dimostrato già da tempo di non essere adeguati alle esigenze peculiari dei pazienti anziani specialmente se

### Speciale Ucraina notizie askanews

7 apr 2022 ore 18:22 - Von der Leyen: domani sarà a Kiev per sostenere popolo ucraino

*Annuncio da Stoccolma in conferenza*

7 apr 2022 ore 18:21 - Kuleba "grato" per sospensione Russia da Consiglio diritti umani  
*"Criminali non hanno posto nelle istituzioni dell'Onu"*

7 apr 2022 ore 17:58 - Ucraina, Russia sospesa dal Consiglio Onu diritti umani  
*Risoluzione approvata con 93 voti a favore e*



### VIDEO



Giovanni Caccamo dà la parola a giovani, viaggio nelle Università

fragili, con ricoveri e accessi al pronto soccorso continui e molto spesso inappropriati – dichiara Elisabetta Tonon, presidente SIGG Toscana, e direttore della Struttura Complessa di Geriatria Pistoia e Pescia – basti pensare che un terzo dei pazienti anziani dopo una degenza ospedaliera non è più in grado di camminare, la prevalenza di stato confusionale acuto raggiunge il 60%-70% tra i più vecchi soprattutto se con demenza, il rischio di contrarre un'infezione, spesso da micro-organismi resistenti ai comuni antibiotici, aumenta esponenzialmente con il protrarsi del ricovero”. La pandemia che ha colpito duramente le fasce d'età più avanzata, determinando addirittura una riduzione dell'aspettativa di vita da una media di 83 a 82 anni, ha accentuato queste criticità e dato la spinta alla riforma dell'assistenza agli anziani cercando di portare diagnosi e cura, laddove possibile e preferibile, dall'ospedale a casa dei pazienti, per evitare che si aggravino e abbiano bisogno di ricovero in ospedale. Così in Toscana è partito dal luglio 2021 il GIROT (gruppo di intervento rapido ospedale-territorio) che ha lo scopo di prendere in carico e fornire prestazioni complesse, come è richiesto nel processo diagnostico e terapeutico delle malattie in fase acuta. “Al momento ogni giorno dalle 3 alle 5 squadre GIROT, composte da un'équipe medica (geriatra o internista) e infermieristica, dotate di ecografo portatile, ECG e strumentazione per emogasanalisi, entrano in azione sul territorio fiorentino. Da luglio 2021 ad oggi, sono stati presi in carico a casa 1100 anziani, attraverso oltre 3.000 visite territoriali e in telemedicina; dopo l'intervento del GIROT, nel 78% dei casi i pazienti vengono riaffidati alle cure del medico di famiglia con la possibilità di riattivare il percorso in caso di nuova instabilità clinica – sottolinea Tonon – . Il tempo medio di presa in carico per ciascun paziente è stato pari a 8-10 giorni, al termine dei quali appena il 7% ha dovuto essere ricoverato direttamente in ospedale o in pronto soccorso e la mortalità è risultata di appena il 5%, in netto calo rispetto al 18-20% della media nazionale e internazionale per i pazienti anziani fragili ricoverati in ospedale. Il progetto dunque sta dando ottimi risultati – conclude l'esperta – e ne è prevista l'estensione a tutto il territorio dell'AUSL Toscana Centro”. “Questa esperienza sta dimostrando che una migliore integrazione fra ospedale e territorio è possibile e apre la strada per il futuro della riorganizzazione del sistema sanitario pubblico”.

asknews



Ti potrebbe interessare anche



Luce e salute, impariamo a proteggere gli occhi dal sole



“Values' Metrics”, una nuova metrica Esg ispirata al Papa



Crollo ponte Morandi: accolti i patteggiamenti di Aspi e Spea



Ucraina, stuprata dai russi per ore: “Non voglio più vivere”



Stop proibizionismo, Nahum fuma spinello davanti a

Ultimo aggiornamento: 7/04/2022 12:10 | ieri: Ingressi: 30.999 pagine: 51.602 (google Analytics)



#gonews.it®

Prato

Pistoia

giovedì 7 aprile 2022 - 12:46

TOSCANA  
HOMEEMPOLESE  
VALDELSAZONA DEL  
CUOIOFIRENZE E  
PROVINCIACHIANTI  
VALDELSAPONTEDERA  
VOLTERRAPISA  
CASCINAPRATO  
PISTOIASIENA  
AREZZOLUCCA  
VERSILIALIVORNO  
GROSSETO

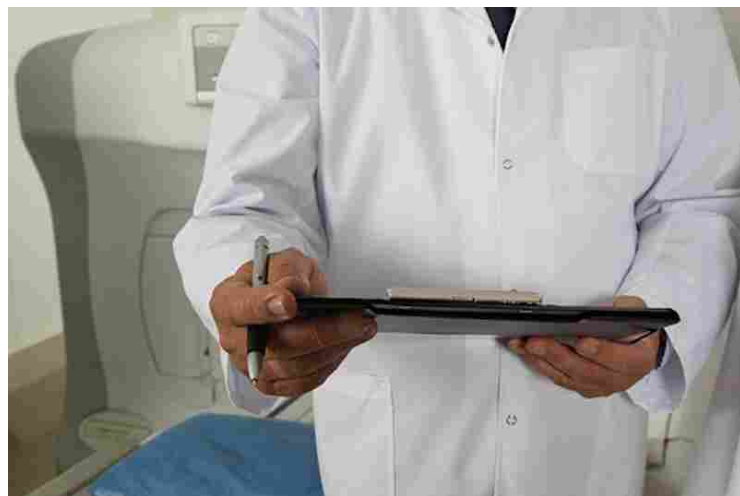
HOME → PRATO - PISTOIA →

&lt;&lt; INDIETRO



## "Ospedali senza muri", in meno di un anno curati a casa 1100 anziani

07 Aprile 2022 12:10 Sanità Pistoia

[Facebook](#)
[Twitter](#)
[WhatsApp](#)
[E-mail](#)
[Stampa](#)


*I geriatri fanno il punto sull'assistenza agli anziani fragili. Prevista tavola rotonda sul tema a Pistoia*

gonews.tv Photogallery



[Vinci] Issho Asian Fusion Restaurant, Sovigliana a tavola con i gusti dell'oriente

Per la tua Pubblicità su:  
**#gonews.it**  
 0571 700931  
 commerciale@xmediagroup.it

Pubblicità

Ascolta la Radio degli Azzurri



Il sondaggio della settimana

**Emigrazione, lasceresti la Toscana per lavorare all'estero?**

- Sì, per migliorare la mia condizione
- No, qui le opportunità ci sono
- Mi piacerebbe ma non lo farei

È stata una necessità dettata dalla pandemia, sta diventando un modello organizzativo vincente: è il progetto "Ospedale senza muri" dell'Asl Toscana Centro, che ha 'messo gambe' all'ospedale che non è più in un luogo ma ovunque ci sia bisogno di assistenza, soprattutto per la cura degli anziani cronici e fragili, grazie ai Gruppi di Intervento Rapido Ospedale Territorio (GIROT), vere e proprie 'squadre mobili di pronto intervento'.

I risultati sul campo del progetto di presa in carico del paziente anziano complesso con scompenso clinico, tra i pochi in Italia, saranno presentati l'8 aprile a Pistoia, in occasione di una Tavola Rotonda al convegno dei geriatri toscani SIGG, Clinici, amministratori e politici regionali, tra cui anche l'assessore alle politiche sociali Serena Spinelli, si confronteranno su questo tema e affronteranno altri nodi della rete di assistenza, come gli 'ospedali di comunità', strutture dedicate alla cura dei pazienti stabili ma con necessità assistenziali complesse e la ridefinizione del ruolo della medicina generale e dei poli ambulatoriali.

"I modelli assistenziali tradizionali hanno dimostrato già da tempo di non essere adeguati alle esigenze peculiari dei pazienti anziani specialmente se fragili, con ricoveri e accessi al pronto soccorso continui e molto spesso inappropriati - dichiara Elisabetta Tonon, presidente SIGG Toscana, e direttore della struttura complessa di Geriatria Pistoia e Pescia - Basti pensare che un terzo dei pazienti anziani dopo una degenza ospedaliera non è più in grado di camminare, la prevalenza di stato confusionale acuto raggiunge il 60%-70% tra i più vecchi soprattutto se con demenza, il rischio di contrarre un'infezione, spesso da micro-organismi resistenti ai comuni antibiotici, aumenta esponenzialmente con il protrarsi del ricovero".

La pandemia che ha colpito duramente le fasce d'età più avanzata, determinando addirittura una riduzione dell'aspettativa di vita da una media di 83 a 82 anni, ha accentuato queste criticità e dato la spinta alla riforma dell'assistenza agli anziani cercando di portare diagnosi e cura, laddove possibile e preferibile, dall'ospedale a casa dei pazienti, per evitare che si aggravino e abbiano bisogno di ricovero in ospedale. Così in Toscana è partito dal luglio 2021 il Girot (gruppo di intervento rapido ospedale-territorio) che ha lo scopo di prendere in carico e fornire prestazioni complesse, come è richiesto nel processo diagnostico e terapeutico delle malattie in fase acuta "Al momento ogni giorno dalle 3 alle 5 squadre Girot, composte da un'équipe medica (geriatra o internista) e infermieristica, dotate di ecografo portatile, ECG e strumentazione per emogasanalisi, entrano in azione sul territorio fiorentino.

Da luglio 2021 ad oggi, sono stati presi in carico a casa 1100 anziani, attraverso oltre 3.000 visite territoriali e in telemedicina; dopo l'intervento del Girot, nel 78% dei casi i pazienti vengono riaffidati alle cure del medico di famiglia con la possibilità di riattivare il percorso in caso di nuova instabilità clinica - sottolinea Tonon - Il tempo medio di presa in carico per ciascun paziente è stato pari a 8-10 giorni, al termine dei quali appena il 7% ha dovuto essere ricoverato direttamente in ospedale o in pronto soccorso e la mortalità è risultata di appena il 5%, in netto calo rispetto al 18-20% della media nazionale e internazionale per i pazienti anziani fragili ricoverati in ospedale. Il progetto dunque sta dando ottimi risultati - conclude l'esperta - e ne è prevista l'estensione a tutto il territorio dell'Ausl Toscana Centro". "Questa esperienza sta dimostrando che una migliore integrazione fra

pubblicità

il quotidiano online dedicato ai tifosi azzurri

Empoli  
CHANNEL  
empolichannel.it



pubblicità



ospedale e territorio è possibile e apre la strada per il futuro della riorganizzazione del sistema sanitario pubblico".

Fonte: Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Pistoia

<< Indietro

Taboola Feed



### Denti storti? DrSmile cerca 200 italiani per una consulenza gratuita

Blog sui denti | Sponsorizzato



### DONA UNA TENDA PER PROTEGGERE UNA...

UNHCR | Sponsorizzato



### Transizione energetica, investire nell'idrogeno ver...

La Repubblica per Amundi | Sponsorizzato



### Conad Nord Ovest insieme alla Fondazione Tommasino Bacciotti per i bambini del Meyer: donati 20mila euro...

In collaborazione con Conad | Sponsorizzato

#### Publicità

#### Newsletter

Iscriviti alla newsletter quotidiana di [gonews.it](http://gonews.it)

Ogni giorno alle 19 le notizie più importanti

Ho letto e accetto i termini e le condizioni

Indirizzo email:

Il tuo indirizzo email

Iscriviti

#### pubblicità

gonews.it  
37.457 "Mi piace"  
#gonews.it  
Mi piace Condividi

#### pubblicità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069720



Accedi



COVID: Varianti, vaccini e nuove regole: gli aggiornamenti in tempo reale



Asknews

# “Ospedale senza muri”: in meno di 1 anno curati a casa 1100 anziani:



Red

7 aprile 2022, 6:00 PM · 3 minuto per la lettura



Image from asknews web site

Roma, 7 apr. (askanews) - È stata una necessità dettata dalla pandemia, sta diventando un modello organizzativo vincente: è il progetto 'Ospedale senza muri' dell'ASL Toscana Centro, che ha 'messo gambe' all'ospedale che non è più in un luogo ma ovunque ci sia bisogno di assistenza, soprattutto per la cura degli anziani cronici e fragili, grazie ai Gruppi di Intervento Rapido Ospedale Territorio (GIROT), vere e proprie 'squadre mobili di pronto intervento'. I risultati sul campo del progetto di presa in carico del paziente anziano complesso con scompenso clinico, tra i pochi in Italia, saranno presentati l'8 aprile a Pistoia, in occasione di una Tavola Rotonda al convegno dei geriatri toscani SIGG. Clinici, amministratori e politici regionali, tra cui anche l'assessore alle politiche sociali Serena Spinelli, si

## PIÙ POPOLARI

Un giornalista freelance diffonde le immagini di una esecuzione a sangue freddo “a ruoli invertiti”



notizie · Tempo di lettura: 1

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069720

confronteranno su questo tema e affronteranno altri nodi della rete di assistenza, come gli 'ospedali di comunità', strutture dedicate alla cura dei pazienti stabili ma con necessità assistenziali complesse e la ridefinizione del ruolo della medicina generale e dei poli ambulatoriali.

"I modelli assistenziali tradizionali hanno dimostrato già da tempo di non essere adeguati alle esigenze peculiari dei pazienti anziani specialmente se fragili, con ricoveri e accessi al pronto soccorso continui e molto spesso inappropriati - dichiara Elisabetta Tonon, presidente SIGG Toscana, e direttore della Struttura Complessa di Geriatria Pistoia e Pescia - basti pensare che un terzo dei pazienti anziani dopo una degenza ospedaliera non è più in grado di camminare, la prevalenza di stato confusionale acuto raggiunge il 60%-70% tra i più vecchi soprattutto se con demenza, il rischio di contrarre un'infezione, spesso da micro-organismi resistenti ai comuni antibiotici, aumenta esponenzialmente con il protrarsi del ricovero". La pandemia che ha colpito duramente le fasce d'età più avanzata, determinando addirittura una riduzione dell'aspettativa di vita da una media di 83 a 82 anni, ha accentuato queste criticità e dato la spinta alla riforma dell'assistenza agli anziani cercando di portare diagnosi e cura, laddove possibile e preferibile, dall'ospedale a casa dei pazienti, per evitare che si aggravino e abbiano bisogno di ricovero in ospedale. Così in Toscana è partito dal luglio 2021 il GIROT (gruppo di intervento rapido ospedale-territorio) che ha lo scopo di prendere in carico e fornire prestazioni complesse, come è richiesto nel processo diagnostico e terapeutico delle malattie in fase acuta. "Al momento ogni giorno dalle 3 alle 5 squadre GIROT, composte da un'équipe medica (geriatra o internista) e infermieristica, dotate di ecografo portatile, ECG e strumentazione per emogasanalisi, entrano in azione sul territorio fiorentino. Da luglio 2021 ad oggi, sono stati presi in carico a casa 1100 anziani, attraverso oltre 3.000 visite territoriali e in telemedicina; dopo l'intervento del GIROT, nel 78% dei casi i pazienti vengono riaffidati alle cure del medico di famiglia con la possibilità di riattivare il percorso in caso di nuova instabilità clinica - sottolinea Tonon - . Il tempo medio di presa in carico per ciascun paziente è stato pari a 8-10 giorni, al termine dei quali appena il 7% ha dovuto essere ricoverato

#### Nicki Minaj, il lato B è strepitoso: fan impazziti

notizie.it · Tempo di lettura: 1



#### Oliviero Toscani: "30-40-50enni sono una generazione di dementi"

Yahoo Notizie · Tempo di lettura: 1



#### Bucha: "Quella mano è di Iryna Filykina". Ad affermarlo la sua estetista Anastasia

notizie.it · Tempo di lettura: 2



#### Il presidente russo lo ha detto durante il colloquio con il premier ungherese Viktor Orban

notizie.it · Tempo di lettura: 1



direttamente in ospedale o in pronto soccorso e la mortalità è risultata di appena il 5%, in netto calo rispetto al 18-20% della media nazionale e internazionale per i pazienti anziani fragili ricoverati in ospedale. Il progetto dunque sta dando ottimi risultati - conclude l'esperta - e ne è prevista l'estensione a tutto il territorio dell'AUSL Toscana Centro".

"Questa esperienza sta dimostrando che una migliore integrazione fra ospedale e territorio è possibile e apre la strada per il futuro della riorganizzazione del sistema sanitario pubblico".

Annuncio pubblicitario

Il nostro obiettivo è creare un luogo sicuro e coinvolgente in cui gli utenti possano entrare in contatto per condividere interessi e passioni. Per migliorare l'esperienza della nostra community, sospendiamo temporaneamente i commenti sugli articoli

## ULTIME NOTIZIE

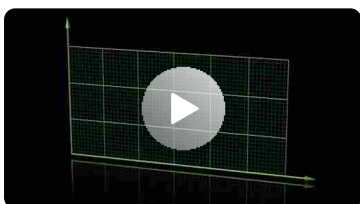


Adnkronos

### Roma, carabinieri in sede Usb: trovata pistola, analisi su arma

(Adnkronos) - I carabinieri hanno rinvenuto un'arma all'interno della sede nazionale del sindacato Usb a Roma. I militari dell'Arma si sono recati per effettuare una...

un giorno fa



Italpress

### A febbraio in rialzo l'Indice del disagio sociale>

In rialzo a febbraio l'indice del disagio sociale di Confcommercio, che si attesta su un valore stimato di 16,5, in aumento di tre decimi di punto su gennaio. fsc/sat/gtr

un giorno fa



Annuncio • Search Ads | Tarzo

### Sapevi che un montascale non deve essere costoso?

Guarda i montascale che finalmente chiunque può permettersi



Italpress

### Taekwondo, 7 atleti ucraini accolti dalla Federazione italiana>

L'Italia per ritrovare il sorriso, la concentrazione e le condizioni migliori per proseguire il percorso nello sport che è la loro vita. Mariia, Renata, Danyil, Andrii, Oleksandr,...

39 minuti fa

Annuncio pubblicitario

Annuncio pubblicitario